



Comunicazioni del Consiglio di amministrazione straordinario del giorno 18 luglio 2014.

2 - Approvazione definitiva del piano di ripartizione delle risorse per il reclutamento di personale docente.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato in merito all'attribuzione ai Dipartimenti delle posizioni per il reclutamento di professori di seconda fascia, mediante l'utilizzo delle risorse, determinate in 69,6 Punti Organico, ottenute dall'Ateneo a valere sul piano straordinario per gli associati varato con legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011) e legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Ai fini della ripartizione, il Consiglio di amministrazione ha preso come base la numerosità attuale dei Dipartimenti. La distribuzione teorica risultante per ciascun Dipartimento dall'applicazione di tale parametro è stata rimodulata utilizzando un indicatore dato dalla sommatoria dei seguenti tre parametri, calcolati per Dipartimento:

- pressione didattica sui ricercatori, pesata per il 30%;
- giudizio espresso dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo, pesato per il 50%;
- valutazione VQR, indicatore IPR (calcolato come rapporto tra la media dei punteggi attribuiti a tutte le pubblicazioni valutate per ogni SSD di un Dipartimento UNIMI con la media dei punteggi di n possibili dipartimenti virtuali costituiti dagli stessi SSD anche dimensionalmente), pesata per il 20%.

Il risultato è stato normalizzato su una scala da 0,5 a 1,5. I Punti Organico spettanti a ciascun Dipartimento sono stati quindi tramutati in posizioni.

Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di integrare il risultato scaturente dell'applicazione dei criteri sopra riportati attribuendo direttamente sette posizioni per favorire situazioni che ha valutato come strategiche per l'Ateneo ovvero laddove ha riscontrato che sussistano particolari esigenze scientifiche e didattiche.

Dei 69,6 PO disponibili ne sono stati utilizzati 67,7, per un totale di 191 posizioni, di cui circa il 4% aggiuntive.

Nell'individuazione dei settori scientifico-disciplinari da coprire con la chiamata di professori associati, il Consiglio di amministrazione ha tenuto conto essenzialmente della programmazione elaborata dai Dipartimenti.

Per quanto riguarda la modalità di copertura dei posti, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto, in questa prima tornata, di privilegiare gli abilitati interni per favorirne la progressione di carriera, evitando l'indizione di bandi riservati agli esterni per settori concorsuali per i quali ricercatori dell'Ateneo hanno conseguito l'abilitazione. Il Consiglio di amministrazione ha pertanto deliberato che, in questa prima tornata, saranno indette solo procedure di chiamata interne o aperte.

Per l'individuazione dell'una o dell'altra modalità, il Consiglio ha considerato ancora gli esiti della VQR e ha preso come riferimento, per ciascun SSD, il rapporto tra il voto medio di Ateneo e il voto medio nazionale, stabilendo che la procedura di chiamata debba essere aperta per i settori con rapporto inferiore a 0,878. Per i settori con rapporto superiore a 0,878 e per i settori esclusi dalla VQR (settori NV), sono state recepite in via prioritaria le indicazioni espresse dai Dipartimenti. Nei casi in cui i Dipartimenti hanno indicato entrambe le opzioni (procedura interna e procedura aperta) in alternativa, il Consiglio ha deliberato che la relativa posizione debba essere coperta con bando interno, per le motivazioni sopra riportate. Il Consiglio ha, invece, disposto l'indizione di procedure aperte nei casi di settori con unico abilitato risultato inattivo secondo i criteri definiti dall'Ateneo ai fini della costituzione dei collegi dei dottorati di ricerca, anche se con rapporto superiore a 0,878.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Infine nei casi di assegnazione di più posti per lo stesso settore, al medesimo Dipartimento, con richiesta da parte di questo di diversa tipologia di bando, il Consiglio ha ritenuto che i posti debbano essere coperti con la stessa modalità, individuata nella procedura aperta.

In forza di tali criteri, le posizioni da bandire con procedura interna risultano 132, mentre sono 59 le posizioni da bandire con procedura aperta.

3 - Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione ha preso atto che non vi era alcun argomento posto a questo punto dell'o.d.g..

IL DIRETTORE GENERALE
(Bruno Quarta)